COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
Città Metropolitana di Palermo

ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE
Art. 50 e 54 del D.Lgs 267 /2000 ss.mm.ii.

N. 02 del 14 gennaio 2022

OGGETTO: Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus COVD-19 – Recepimento Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif. Del 27/03/2020 e successive proroghe; Modalità di conferimento raccolta, trasporto e destinazione finale delle seguenti tipologie di rifiuti:

A. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (Utenze e rifiuti di Tipo A)

A1. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (Utenze e rifiuti di tipo A1)

IL SINDACO

VISTA/O/E:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato al 15 ottobre 2020, al 31 gennaio 2021, al 30 aprile 2021, al 31 dicembre 2021 e, da ultimo, al 31 marzo 2022;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020 che individua nel Presidente della Regione Siciliana il soggetto attuatore delle misure emergenziali connesse allo stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri e, pertanto, ritenuta la presente ordinanza altresì nell'ambito dell'esercizio dei poteri delegati dall'autorità del Governo centrale, oltre che delle specifiche competenze statutarie connesse alla tutela dei diritti soggettivi alla popolazione ivi sottesi;
- l'articolo 3, comma 6-*bis* e l'articolo 4 del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19*», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto del Ministro della Salute del 30 aprile 2020 e sue modificazioni;
- le Circolari dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana e le Circolari del Soggetto attuatore ex OCDPC n. 630/2020 (con particolare riferimento alla n. 1 del 10 gennaio 2021);
- il decreto legge del 22 aprile 2021 n. 52 in merito alla adozione di misure per contenere e contrastare l'emergenza epidemiologica in aggiunta ed a parziale modificazione delle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021;
- l'ordinanza del Ministro della Salute del 14 maggio 2021 e del 18 giugno 2021;
- l'ordinanza del Ministro della Salute del 27 agosto 2021
- il D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e in particolare il Titolo X "Esposizioni ad Agenti Biologici";
- le "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2" – del gruppo di lavoro ISS Ambiente e Gestione dei Rifiuti del 14 marzo 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n.3/2020) inerenti modalità operative per la gestione dei rifiuti urbani improntate sul principio di cautela su tutto il territorio nazionale, come da DPCM 9 marzo 2020 che al fine di salvaguardare l'incolumità e la tutela della salute pubblica sulla trasmissione dell'infezione da virus considerano la gestione di due tipologie di rifiuti e precisamente: - Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al

tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (UTENZE DI TIPO A E A1);

- il DPR n. 254 del 17 luglio 2003 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179" ed in particolare l'art. 15 - Gestione di altri rifiuti speciali – il quale riporta: "I rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie,che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), devono essere gestiti con le stesse modalità dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. Sono esclusi gli assorbenti igienici";
- la vigente normativa in materia di rifiuti ed in particolare il D.Lgs. n. 152 del 4 aprile 2006 recante "Norme in materia ambientale";
- la particolare situazione di emergenza sul territorio nazionale determinata dalla diffusione del coronavirus e dall'esponenziale aumento del numero dei contagiati e dei ricoverati nelle strutture ospedaliere;
- il rapido evolversi della situazione epidemiologica e il veloce incremento dei casi sul territorio regionale di soggetti contagiati dal virus COVID-19 che ha determinato e determinerà sempre più un aumento della produzione di rifiuti sanitari a rischio infettivo nelle strutture sanitarie impegnate ad assistere i soggetti contagiati e nelle utenze dei soggetti in quarantena;

CONSIDERATO CHE:

- l'abbandono o il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo ad opera di qualsivoglia soggetto resta vietato ai sensi dell'art. 674 c.p., e degli artt. 192 e 255 del D.Lgs. n.152/2006 e sanzionato secondo le modalità ivi previste;
- secondo il Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020,"Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2 per ciò che riguarda i rifiuti prodotti da persone risultate positive al COVID-19", i rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, dovrebbero essere considerati equivalenti a quelli che si possono generare in una struttura sanitaria, come definiti dal DPR254/2003;
- il predetto rapporto, raccomanda, tra le altre, che nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, sia interrotta la raccolta differenziata che tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura e includendo fazzoletti, rotoli di carta, i teli monouso, mascherine e guanti, siano considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme. Inoltre, si raccomanda l'istituzione di un servizio dedicato di ritiro da parte di personale opportunamente addestrato;
- pertanto, anche il base al Rapporto ISS COVID-19n. 3/2020, che per i rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria deve essere privilegiato l'incenerimento, al fine di minimizzare ogni manipolazione del rifiuto stesso;

ORDINA

Articolo 1
Durata

Nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 per le motivazioni di cui in premessa -dalla data della presente ordinanza e **fino al 31 marzo 2022** - è disposto il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani prodotti sul territorio della Regione siciliana, in particolare nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, necessarie a garantire le regolari attività del ciclo integrato dei rifiuti, il contenimento del diffondersi del virus Covid-19 e la salvaguardia della salute pubblica.

Articolo 2
Regolamentazione della speciale gestione di raccolta, trasporto e smaltimento

Per le finalità di cui sopra si individua la gestione di diverse tipologie di rifiuti e precisamente:

A. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento e/o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo A).

A1. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo A1).

UTENZE DI TIPO A - Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo A e A1).

1. In deroga alle linee guida sulla raccolta differenziata e alle modalità di espletamento del servizio di raccolta differenziata come organizzate negli affidamenti ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter e dell'art. 15 della L.R. 9/2010, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti dell'utenza tipo A e A1 è svolta secondo le seguenti procedure:
    a. È sospesa la raccolta differenziata dei rifiuti dell'utenza;
    b. Tutti i rifiuti domestici dell'utenza, indipendentemente dalla loro natura e compresi fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, sono considerati rifiuti indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme;
    c. Tali rifiuti dovranno essere richiusi con almeno due sacchetti uno dentro l'altro (o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica) possibilmente utilizzando un contenitore a pedale;
    d. I due sacchi devono essere chiusi adeguatamente utilizzando guanti monouso; devono essere mantenuti integri e pertanto non devono essere schiacciati o compressi; si deve evitare l'accesso di animali da compagnia ai locali dove sono presenti i sacchetti di rifiuti;
    e. I due sacchi, inseriti in appositi contenitori conformi per il contenimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo saranno gestiti con le procedure in vigore sul territorio comunale e smaltiti in conformità ai metodi di cui ai successivi articoli.
    f. Il Gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali di cui al punto 1 del presente articolo distribuisce alle utenze di tipo A e A1) apposito KIT per il ritiro dei rifiuti (sacchi, nastro adesivo e contenitore) al domicilio della persona positiva in assistenza domiciliare e provvede a eseguire la raccolta dei rifiuti con frequenza non inferiore 1 volta a settimana, con le seguenti modalità:
        a) All'arrivo al domicilio il Gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali di cui al punto 1 del presente articolo:
            I. contatta telefonicamente l'utenza di tipo A e A1) invitandolo a esporre fuori dalla porta il contenitore con i rifiuti;
            II. gli addetti alla raccolta indossano i D.P.I. e, arrivati alla porta dell'utente, prelevano il contenitore utilizzato e depositano un nuovo KIT per il successivo ritiro rifiuti (sacchi, nastro adesivo e appositi contenitori a perdere), suonano il campanello e si allontanano prima dell'apertura della porta;
            III. il posizionamento del contenitore da parte dell'utenza di tipo A e A1 contenente i rifiuti dovrà avvenire in luogo in cui gli operatori possano accedere agevolmente.
        b) All'atto del ritiro dovrà essere presente un delegato del Comune indossando i DPI, che assisterà per la compilazione e procederà alla firma del formulario di identificazione rifiuti. **UTENZE DI TIPO A e A1- Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo A e A1).**
2. In via del tutto cautelativa ed in modalità restrittiva, Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A e A1 sarà curato dal Comune con le medesime procedure, di cui sopra, relative alle utenze di tipo A e A1.

Articolo 3
Affidamento del servizio

La A.S.P. territorialmente competente segnala il provvedimento relativo al caso sottoposto a isolamento o quarantena obbligatoria nonché quelli in permanenza domiciliare fiduciaria in quarantena con sorveglianza attiva, al Comune di Palazzo Adriano (PA);
La gestione dei rifiuti UTENZE DI TIPO A1 di cui all'art. 2 della presente Ordinanza è affidata all'Operatore Economico operante nel settore - **Ditta UGRI S.r.l.- Servizi Ambientali con sede in Corso Italia – 90040 Carini (PA Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo - Numero REA PA - 121723 – C.F. e P. Iva 03166720825 - PEC: ugri@pec.it,** che deve operare in conformità alle disposizioni dettate dagli articoli 8, 10 e 15 del DPR n.254/2003;
Fino a nuove disposizioni sovracomunali ai Rifiuti in oggetto è assegnato il codice C.E.R. 18.01.03;
I dati dei soggetti segnalati dalle ASP territorialmente competente al Comune, nell'ambito della presente ordinanza, sono trattati ai sensi ed in conformità a quanto previsto dall'articolo.14 del Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14 *"Disposizioni, urgenti per il potenziamento, del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza Covid-19 nel rispetto delle disposizioni di cui al del regolamento (UE) 2016/679".*
I rifiuti consistenti nei D.P.I. usati da personale che opera nell'ambito dei servizi cimiteriali laddove siano pervenuti feretri di persone defunte in conseguenza del COVID 19 dovranno essere sottoposti alle medesime procedure sopra richiamate relativamente alle UTENZE DI TIPO A e di TIPO A1.

Articolo 4
Raccomandazioni agli operatori del settore di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Relativamente agli operatori del settore dell'igiene ambientale (Raccolta e Smaltimento Rifiuti) si raccomanda l'adozione di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), come da gestione ordinaria, in particolare di mascherine (filtranti facciali) FFP2 o FFP3 (in quest'ultimo caso, compatibilmente con la valutazione del rischio in essere in azienda). Si raccomanda inoltre di effettuare in maniera centralizzata:

a. la pulizia delle tute e degli indumenti da lavoro, riducendo al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria (non scuotere o agitare gli abiti), sottoponendo le tute e gli indumenti a lavaggi e seguendo idonee procedure (lavaggio a temperatura di almeno 60°C con detersivi comuni, possibilmente aggiungendo disinfettanti tipo perossido di idrogeno o candeggina per tessuti);
b. la sostituzione dei guanti da lavoro non monouso, nella difficoltà di sanificarli, ogni qualvolta l'operatore segnali al proprio responsabile di aver maneggiato un sacco rotto e/o aperto;
c. la sanificazione e la disinfezione della cabina di guida dei mezzi destinati alla raccolta dei rifiuti urbani dopo ogni ciclo di lavoro, facendo particolare attenzione ai tessuti (es., sedili) che possono rappresentare un sito di maggiore persistenza del virus rispetto a volante, cambio, ecc., più facilmente sanificabili. Tuttavia è da tenere in considerazione la necessità di non utilizzare aria compressa e/o acqua sotto pressione per la pulizia, o altri metodi che possono produrre spruzzi o possono aerosolizzare materiale infettivo nell'ambiente. L'aspirapolvere deve essere utilizzato solo dopo un'adeguata disinfezione. È consigliato l'uso di disinfettanti (es: a base di alcol almeno al 75% v/v) in confezione spray.

Articolo 5
Gestione rifiuti indifferenziati

I rifiuti indifferenziati dovranno essere gestiti come da procedure vigenti sul territorio e, ove siano presenti impianti di termodistruzione, deve essere privilegiato l'incenerimento, al fine di

minimizzare ogni manipolazione del rifiuto stesso. Gli operatori della raccolta dei rifiuti devono comunque attenersi alle norme igieniche precauzionali raccomandate dal Ministero della Salute, astenendosi dal servizio in caso di affezioni respiratorie e stati febbrili.

DISPONE

- **DI DEMANDARE** al personale addetto dell'A.S.P. di Lercara Friddi, anche per il tramite della Polizia MUnicipale, la consegna del presente provvedimento all'atto della disposizioni delle misure di confinamento o quarantena obbligatoria domiciliaria, ai soggetti direttamente interessati per l'applicazione delle corrette misure gestionali dei rifiuti prodotti, ove possibile con acquisizione di una copia controfirmata per ricevuta.
- **DI NOTIFICARE** la presente ordinanza a mezzo pec:
  - all'Operatore Economico - **Ditta UGRI S.r.l.- Servizi Ambientali con sede in Corso Italia – 90040 Carini (PA)-- Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo – Numero REA PA - 121723 – C.F. e P.Iva 03166720825 - Tel: 091/8669369 – PEC: ugri@pec.it,** all'ASP di Lercara Friddi (PA) e al Responsabile del III Settore – Tecnico Dott. Francesco La SALA per gli adempimenti di competenza.
  - A Sua Eccellenza il Prefetto
  - Stazione Carabinieri di Palazzo Adriano
  - Polizia Municipale del Comune di Palazzo Adriano
  - Assessorato Regionale all'Energia e ai sevizi di pubblica utilità
  - Città Metropolitana di Palermo – Ufficio Rifiuti Urbani Assimilabili a Rifiuti Speciali;
  - All'ASP – Lercara Friddi
  - Ditta New System Service S.R.L.
  - Ditta Trapani Servizi S.p.a.
  - Ditta OIKOS S.p.a.
  - Alla Società S.R.R. Palermo Ovest

- **DI DARE ATTO** che al presente provvedimento verrà data pubblicità mediante:
  - la pubblicazione all'Albo Pretorio on – line del Comune di Palazzo Adriano;
  - sul sito Istituzionale del Comune di Palazzo Adriano – Home Page;
  - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Adempimenti L.R. 11/2015" entro i termini stabiliti per legge;
  - permanentemente sul sito istituzionale del Comune di Palazzo Adriano ai sensi del D.Lgs 33/2013;

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti Amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n. 10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni.

RENDE NOTO

- **che** la struttura amministrativa competente è il Sindaco e il Comando di Polizia Municipale;
- **che** avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della regione o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo pretorio Comunale;

Dalla Residenza Municipale li, 14 gennaio 2022

IL SINDACO
Nicolò GRANA

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
Provincia di Palermo